

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA
CETO CIMBERGO PASPARDO
Provincia di BRESCIA

VERBALE N. 5/2019

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2018

Il Revisore dei Conti dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo, Dott. Francesco Falardi, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

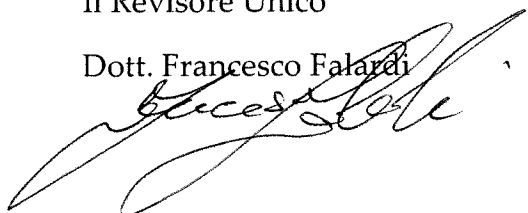
Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 dell'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cimbergo (Bs), 13 maggio 2019

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Falardi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Francesco Falardi, revisore unico nominato con Delibera dell'Assemblea dell'Unione n.7 del 29.4.2016, ricevuta in data 6.5.2019 la proposta di delibera dell'assemblea e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.12 del 1.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dagli organi competenti.
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011).

La componente dell'avanzo vincolato utilizzato è una quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, D.L. n. 35/2013 convertito in Legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non necessitava di provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non è stato necessario provvedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per Euro 0,00;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 0,00.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	"zero"
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	"zero"

L'Unione è in anticipazione di tesoreria (delibera G.U. n.1 del 26.1.2018).

Alla data del 31.12.2018 l'anticipazione di cassa è utilizzata per € 25.126,64 come rilevato durante la verifica periodica (verbale del sottoscritto n.1/2019 del 26.2.2018), nei limiti di legge.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	52.707,22	0,00	0,00

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		0,00			0,00
Entrate Titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	745.948,45	44.628,39	181.383,61	226.012,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	91.652,30	20.750,64	0,00	20.750,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	837.600,75	65.379,03	181.383,61	246.762,64
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	757.299,97	108.447,91	46.169,35	154.617,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	275.225,50	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.032.525,47	108.447,91	46.169,35	154.617,26
Differenza D (D=B-C)	=	-194.924,72	-43.068,88	135.214,26	92.145,38
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-194.924,72	-43.068,88	135.214,26	92.145,38
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	275.255,50	6.100,00	0,00	6.100,00
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	275.255,50	6.100,00	0,00	6.100,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	275.255,50	6.100,00	0,00	6.100,00
Spese Titolo 2.00	+	249.894,26	34.127,06	7.015,00	41.142,06
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	249.894,26	34.127,06	7.015,00	41.142,06
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	249.894,26	34.127,06	7.015,00	41.142,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	25.361,24	-28.027,06	-7.015,00	-35.042,06
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finant.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	160.000,00	138.040,48	0,00	138.040,48
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	226.880,06	112.913,84	66.880,06	179.793,90
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.003.481,24	40.460,59	10.973,96	51.434,55
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.034.265,82	33.244,01	33.540,44	66.784,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	-267.228,12	-38.752,72	38.752,72	0,00

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per Euro 0,00.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad Euro 25.126,64 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	100.000,00	57.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	94.483,50	56.010,24
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	25.126,64
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Per l'anno 2018 l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria con richiesta di cui alla delibera di Giunta n.1 del 26.01.2018.

L'anticipazione è stata assunta nei limiti di cui all'articolo 222 del Tuel, ovvero nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli risultanti dal rendiconto relativo al penultimo anno precedente (rendiconto 2016): limite € 57.913,90 e anticipazione assunta € 57.000,00.

Al 31.12.2018 l'anticipazione di cassa è utilizzata per € 25.126,64, l'utilizzo massimo è stato di € 56.010,24 e l'utilizzo medio è stato di € 24.925,43.

Come già evidenziato nelle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2018, l'Unione ha dovuto richiedere l'anticipazione di cassa per il mancato trasferimento di fondi da parte dei Comuni aderenti.

Il sottoscritto revisore sollecita di nuovo l'Unione ad attivarsi per richiedere ai Comuni aderenti il versamento dei trasferimenti dovuti, al fine di rientrare dall'anticipazione di tesoreria in essere.

Tempestività pagamenti

Il sottoscritto revisore ha più volte evidenziato all'ente la necessità di adottare misure organizzative idonee per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del TUEL, come da ultimo riportato nel verbale di verifica periodica n.1 del 26.02.2019.

In occasione della verifica del 26.02.2019, il revisore ha raccomandato all'Ente di attivarsi immediatamente per ridurre il debito verso i fornitori. Si evidenzia che il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs.33/2013.

In merito alla tempestività dei pagamenti l'organo osserva che l'indicatore annuo è pari a +59,04.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 14.620,71, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-14.620,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	20.200,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	4.650,00
SALDO FPV	15.550,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	915,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	915,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-14.620,71
SALDO FPV	15.550,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	915,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	12.863,22
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	14.707,51

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		20.200,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		200.279,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		24.900,12
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		4.650,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			929,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	929,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		38.250,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		38.250,66
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			929,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		929,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		929,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	20.200,00	4.650,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	4.650,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	4.650,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 14.902,05, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	192.357,57	249.980,10	442.337,67
PAGAMENTI	(-)	153.604,85	288.732,82	442.337,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	99.961,86	167.507,86	267.469,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	104.736,36	143.375,85	248.112,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.650,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			14.707,51

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	12.863,22	12.863,22	14.707,51
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	0,00	0,00	0,00
Parte vincolata (C)	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.863,22	12.863,22	14.707,51

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 11 del 1/04/2019.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 19/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	292.319,43	192.357,57	99.961,86	-
Residui passivi	259.256,21	153.604,85	104.736,36	- 915,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi (comprese inesigibilità)	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-	915,00
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	-
MINORI RESIDUI	-	915,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Unione non presenta entrate di dubbia e difficile esazione quali entrate tributarie non accertate per cassa, sanzioni amministrative per violazione codice della strada, proventi da recupero evasione, permessi di costruire ed altre.

Le entrate dell'Ente si riferiscono quasi esclusivamente a trasferimenti da parte di altre amministrazioni pubbliche (in particolare i Comuni facenti parte dell'Unione) e i crediti da altre amministrazioni pubbliche non sono oggetto di svalutazione.

Alla luce di quanto sopra, l'Unione di Comuni Lombarda Ceto-Cimbergo-Paspardo non ha accantonato importi a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, come risulta dall'attestazione dell'inesistenza di crediti di dubbia esigibilità rilasciata dal responsabile del settore economico-finanziario in data 4.4.2018.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 2.254.005,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non vi sono accantonamenti a tal fine.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Unione non detiene partecipazioni in organismi terzi.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un apposito fondo a tal fine.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Unione non ha prestiti in corso, pertanto l'indebitamento è "zero".

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	0,00

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti nel corso del 2018.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Unione non è tenuta secondo normativa al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'Unione non ha entrate di natura tributaria, pertanto nell'esercizio non vi sono entrate per Imu, Tasi, Addizionale comunale, imposta di soggiorno, Tari, Tosap, e recupero evasione tributaria.

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI CORRENTI	
	<i>2018</i>
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	178.674,77
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
<i>Totale Titolo II</i>	178.674,77

Più precisamente i trasferimenti si riferiscono a:

Ministero	€ 6.369,10
Regione	€ 38.493,05
Provincia	€ 24.225,70
Comune di Ceto	€ 19.737,63
Comune di Cimbergo	€ 41.503,95
<u>Comune di Paspardo</u>	<u>€ 48.345,34</u>
Totale	€ 178.674,77

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 sono le seguenti:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	
	<i>Rendiconto 2018</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00
Interessi attivi	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	21.604,64
Totale entrate extratributarie - Titolo III	21.604,64

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Non vi sono entrate da sanzioni amministrative per codice della strada.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non vi sono contributi per funzioni delegate dalla regione in assenza di deleghe.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	58.421,83	85.718,49	27.296,66
102	Imposte e tasse a carico ente	4.488,39	8.208,87	3.720,48
103	Acquisto beni e servizi	133.829,07	114.034,18	-19.794,89
104	Trasferimenti correnti	2.663,00	3.138,40	475,40
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	800,18	800,18
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	1.768,80	3.000,00	1.231,20
TOTALE		201.171,09	214.900,12	13.729,03

Spese per il personale

In merito alle spese del personale dell'Unioni di Comuni, l'articolo 32 del Tuel (D.Lgs. 267/2000) prevede quanto segue:

"fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

La legge 23.12.2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) all'art.1, comma 450, lettera b), prevede che, dopo il comma 31 quater dell'art.14 del dl n.78/2010 è inserito il seguente: "31-quinquies. Nell'ambito dei processi associativi di cui ai commi 28 e seguenti, le spese di personale e le facoltà assunzionali sono considerate in maniera cumulata fra gli enti coinvolti, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata."

Si richiama infine la deliberazione n.8/2011 del 29/7/2011 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti nella parte in cui precisa che al fine del rispetto dei parametri di spesa per il personale previsto dalla vigente normativa, dovranno essere adottati idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al comune.

Si riportano di seguito le spese dell'Unione:

	rendiconto 2016	rendiconto 2016	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	56.935,90	58.421,83	85.718,49
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	3.779,34	4.108,14	8.208,87
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	60.715,24	62.529,97	93.927,36
spese di personale a carico dei Comuni			
Irap su voce precedente			
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	60.715,24	62.529,97	93.927,36

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562 :

Come è stato evidenziato più sopra, l'andamento della spesa del personale dell'Unione deve essere valutata congiuntamente alla spesa del personale dei comuni aderenti, al fine di ottenere risparmi di spesa.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano ad euro 38.250,66 e si riferiscono a:

- implementazione network di rete € 21.756,26;
- implementazione procedure informatiche € 10.394,40;
- interventi viabilità vasp Paspardo e posa parcometri € 6.100,00.

La ripartizione delle suddette spese è effettuata come di seguito:

Comune di Cimbergo € 11.768,01;

Comune di Paspardo € 16.732,40;

Comune di Ceto € 9.750,25.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano a "zero".

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non detiene alcuna autovettura.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Unione non ha patrimonio immobiliare proprio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione non detiene alcuna partecipazione in organismi terzi.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2018	2017
A Componenti positivi della gestione	240.175,12	213.830,70
B Componenti negativi della gestione	207.186,85	232.419,80
Risultato della gestione (A-B)	32.988,27	-18.589,10
C Proventi ed oneri finanziari		
Proventi finanziari	0,00	0,00
Oneri finanziari	800,18	0,00
D Rettifica di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	32.188,09	-18.589,10
E Proventi straordinari	21.115,00	4.751,40
E Oneri straordinari	0,00	4.751,40
Risultato prima delle imposte	53.303,09	-18.589,10
IRAP	6.718,55	4.322,98
Risultato d'esercizio	46.584,54	-22.912,08

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e al 31.12 dell' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31.12.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni immateriali	99.242,24	73.605,18
Immobilizzazioni materiali	31.962,61	19.349,01
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	131.204,85	92.954,19
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	267.469,72	292.319,43
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	0,00	0,00
Totale attivo circolante	267.469,72	292.319,43
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	398.674,57	385.273,62
PASSIVO		
Patrimonio netto	97.567,06	50.982,52
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	247.917,67	259.256,21
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	53.189,84	75.034,89
Totale del passivo	398.674,57	385.273,62
Conti d'ordine	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del D.Lgs.118/2011.

CONSIDERAZIONI

In base all'analisi del presente rendiconto, così come sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si riscontrano gravi irregolarità contabili e finanziarie, o particolari inadempienze.

Il Rendiconto 2018 evidenzia un **avanzo di amministrazione** pari ad euro 14.707,51, in linea con l'avanzo dell'esercizio precedente (€ 12.863,22). Si consiglia all'Ente di mantenere la quota di avanzo disponibile in particolare per poter finanziare eventuali debiti fuori bilancio.

Il **fondo cassa** al 31.12.2018 è pari ad euro 0,00, in quanto l'Unione è in anticipazione di tesoreria come evidenziato a pagina 6 della presente relazione.

L'Unione rispetta ampiamente gli obiettivi di finanza pubblica in termini di **indebitamento** in quanto non ha finanziamenti in corso né prevede di assumerli a breve (eccetto quanto detto per l'anticipazione di tesoreria): l'Ente non ha oneri finanziari, eccetto per l'anticipazione di Tesoreria, pertanto rispetta il parametro dell'incidenza degli oneri finanziari, che in base all'art.204 del Tuel, non deve superare il limite del 10%.

La **spesa del personale** nel 2018 è pari ad euro 93.927,36 ed è aumentata rispetto al 2017 (€ 62.529,97), si rimanda a pagina 15 per le considerazioni.

Con riferimento al decorso esercizio l'Unione ha rispettato l'obiettivo di finanza pubblica costituito dal **pareggio di bilancio**.

Si evidenzia che le **previsioni** di bilancio 2018 si sono rivelate eccessive con riferimento sia all'entrate che alle spese, ed in particolare i titoli dedicati alle "partite di giro" (titolo 9 delle Entrate e titolo 7 delle Spese), si evidenzia tuttavia che le previsioni 2019 sono state ampiamente riviste. Si invita comunque l'amministrazione a variare le previsioni in corso d'anno qualora si dimostrino non adeguate.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore Unico

Dott. Francesco Falardi

